

VareseNews

La Croce Rossa di Luino e quello «sforzo in più»

Pubblicato: Giovedì 1 Agosto 2019



In gergo si chiamano “sevizi secondari”, cioè quelli che non necessitano sirena e lampeggianti ma solo di un’ambulanza per dimettere una persona allettata dal pronto soccorso o da un reparto, o semplicemente un paziente che può muoversi con le sue gambe, ma non ha un mezzo per tornare a casa. Spesso quel mezzo, o quell’ambulanza non sono disponibili a determinate ore.

Per questo il comitato locale della Croce Rossa Italiana di Luino e Valli mette a disposizione il nuovo servizio di reperibilità per le dimissioni da ospedale alla propria abitazione o presso le case di cura del territorio.

Con un’ambulanza e un automezzo attrezzato per il trasporto con carrozzina, un equipaggio di volontari è disponibile ogni lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle 20 alle 24, garantendo un’operatività molto utile per coloro che si sono trovati ricoverati in pronto soccorso o in ospedale e hanno avuto la necessità di essere poi riaccompagnati al proprio domicilio in serata.

«Oltre ai classici servizi di trasporto sanitario che facciamo tutti i giorni nel diurno per visite mediche, dimissioni o trasporti tra ospedali, abbiamo attivato sperimentalmente anche questo servizio di ambulanza reperibile, per ora, per 4 sere a settimana per coloro che vengono dimessi dal pronto soccorso e hanno bisogno di un trasporto sanitario per raggiungere la propria abitazione» **commenta il Presidente della CRI di Luino e Valli, Pierfrancesco Buchi.**

«Serviamo persone ricoverate presso gli ospedali di Luino, Cittiglio e Varese. Le richieste, da quasi un anno ad oggi, non mancano mai ed il nostro personale volontario ha preso a cuore questo servizio utilissimo per la popolazione. Spesso i nostri volontari finiscono anche alle 2 di notte, quando le richieste arrivano poco prima di mezzanotte, ma è un servizio di assistenza e presenza in cui crediamo molto».

Il servizio è a pagamento, con tariffe standard senza alcuna maggiorazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it